



Comune di Ascoli Satriano

Provincia di Foggia



PROPONENTE:

AME ENERGY S.r.l.

Via Pietro Cossa, 5 20122 Milano (MI)
ameenergysrl@legalmail.it P. IVA 12779110969

Progetto di un impianto eolico, denominato "Masserie Leone", costituito da n. 5 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva di 33 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG)

ELABORATO:

R018

OGGETTO DELL'ELABORATO:

Relazione sulle interferenze delle opere e relative modalità risolutive

PROGETTAZIONE:

sirmes
servizi integrati per l'energia

PROGETTISTA:

Ing. Federica SCARANO
Ing. Carlo RUSSO
Arch. Giovanni MAGGINO

Corso Romuleo n. 245
83044 Bisaccia (AV)
tel. 0827.89652
info@sirmes.it
sirmes@pec.it



EMISSIONE:

DATA:

CODICE PROGETTO:

REDATTO DA:

1a

settembre 2023

ASCOL003E33

Ing. F. Scarano Arch. G. Maggino Ing. Carlo Russo

2a

3a

4a

INDICE

1	Premessa.....	2
2	Interferenze con la viabilità esistente.....	2
2.1	Posa cavidotto interrato.....	2
3	Interferenze con gli impluvi	5
4	Interferenze con Autostrada A16 e Strada Provinciale 95	19
5	Eventuali Interferenze con altri sottoservizi.....	22
6	Interferenze dei trasporti speciali con gli ostacoli in quota.	22

1 Premessa

La società AME ENERGY SRL, partita iva 12779110969, con sede legale in Milano (MI) alla Via Pietro Cossa n. 5, intende realizzare nel Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, un nuovo parco eolico, costituito da n. 5 aerogeneratori della potenza di 6,6 MW ciascuno per complessivi 33 MW.

Il parco eolico sarà collegato ad una nuova Cabina di Trasformazione 30/36kV, da un cavidotto, formato da un nuovo edificio, dalla cabina elettrica utente, da parti elettromeccaniche, e dal collegamento con cavo MT interrato alla futura stazione di trasformazione di Ascoli Satriano di Terna per la immissione sulla RTN dell'energia elettrica prodotta.

Il progetto prevede che le 5 turbine siano realizzate nel comune di Ascoli Satriano (FG), con la nuova Cabina di Trasformazione 30/36kV ubicata nello stesso comune.

La presente ha per oggetto le interferenze dell'impianto con gli impluvi, i sottoservizi e la viabilità esistente nell'area, e delle linee elettriche e gli ostacoli con i trasporti eccezionali.

2 Interferenze con la viabilità esistente

Il cavidotto interrato di collegamento tra gli aerogeneratori e la Cabina di Trasformazione 30/36kV del parco eolico, interferisce con la seguente viabilità esistente:

- ✓ Autostrada A16 Napoli-Canosa e Strada Provinciale 95 - (attraversamento)
- ✓ Tratturi (parallelismo)

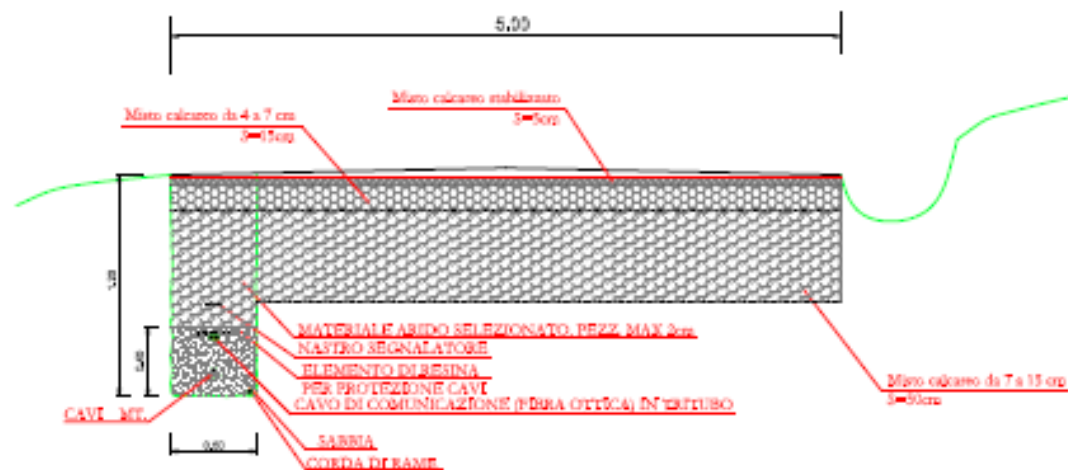
Le tipologie di interferenze con la viabilità esistente saranno pertanto costituite dalla posa del cavidotto interrato di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione.

2.1 Posa cavidotto interrato

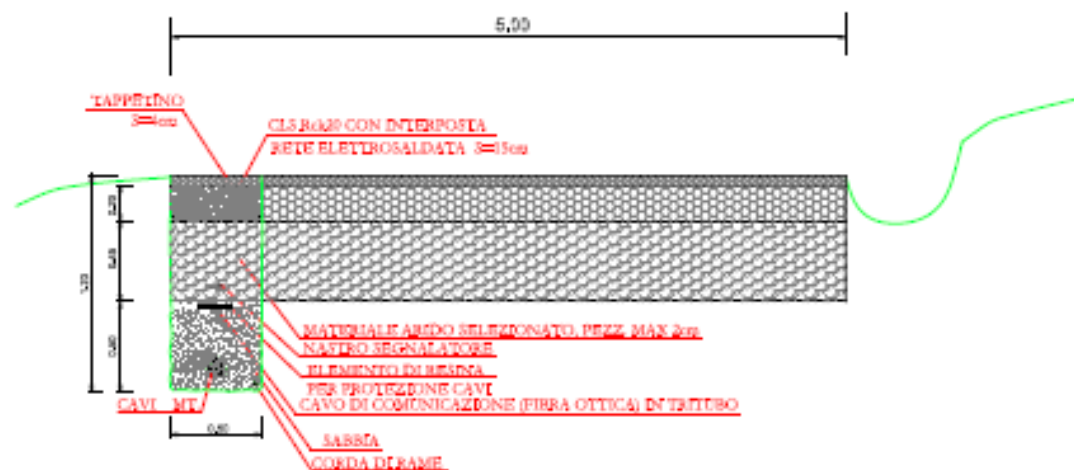
Per quanto concerne l'interessamento di viabilità esistente con il tracciato del cavidotto interrato di convogliamento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla Cabina di Trasformazione 30/36kV, esso avverrà conformemente alle prescrizioni contenute nelle eventuali convenzioni stipulate con gli enti possessori delle suddette strade.

In generale la sezione dei cavidotti interrati al di sotto di viabilità esistente è corrispondente a quella di seguito rappresentata.

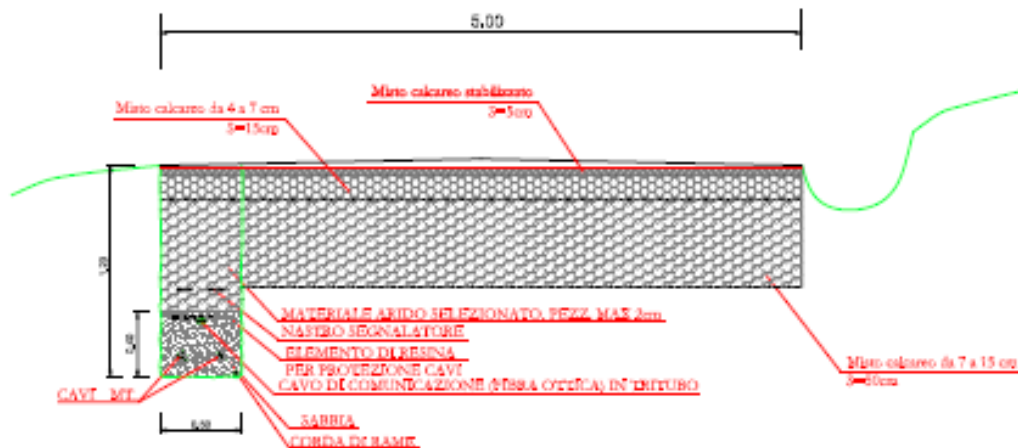
SEZIONE CAVIDOTTO "TIPO A"
N. 1 TERNA 30 KV
SU STRADE STERRATE ESISTENTI
SU STRADE NUOVE INTERNE AL SITO



SEZIONE CAVIDOTTO "TIPO A1"
N. 1 TERNA 30 KV
SU STRADA ESISTENTE ASFALTATA



SEZIONE CAVIDOTTO "TIPO B"
N. 2 TERNE 30 KV
SU STRADE STERRATE ESISTENTI
SU STRADE NUOVE INTERNE AL SITO



SEZIONE CAVIDOTTO "TIPO B1"
N. 2 TERNE 30 KV
SU STRADA ESISTENTE ASFALTATA

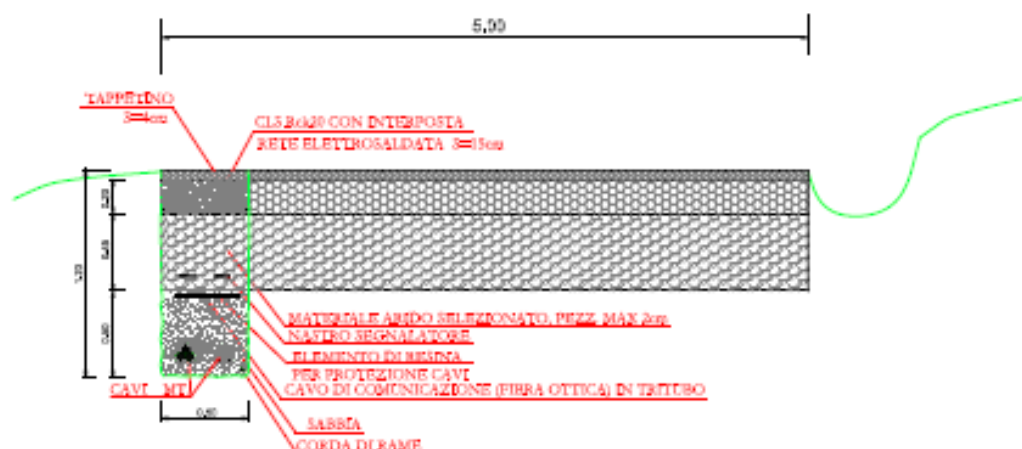


Figure 1 Sezione tipica cavidotto interrato al di sotto di viabilità esistente

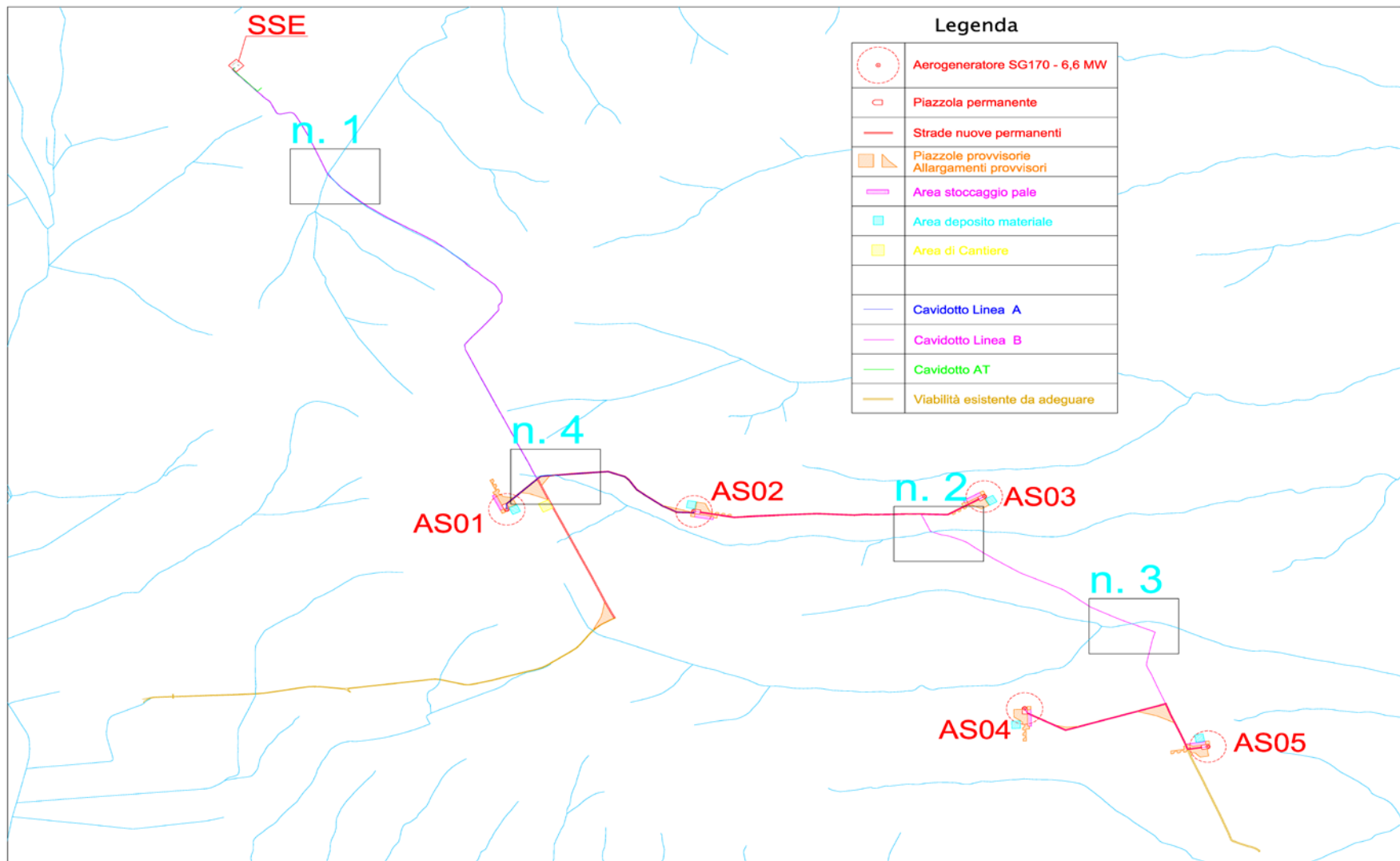
3 Interferenze con gli impluvi

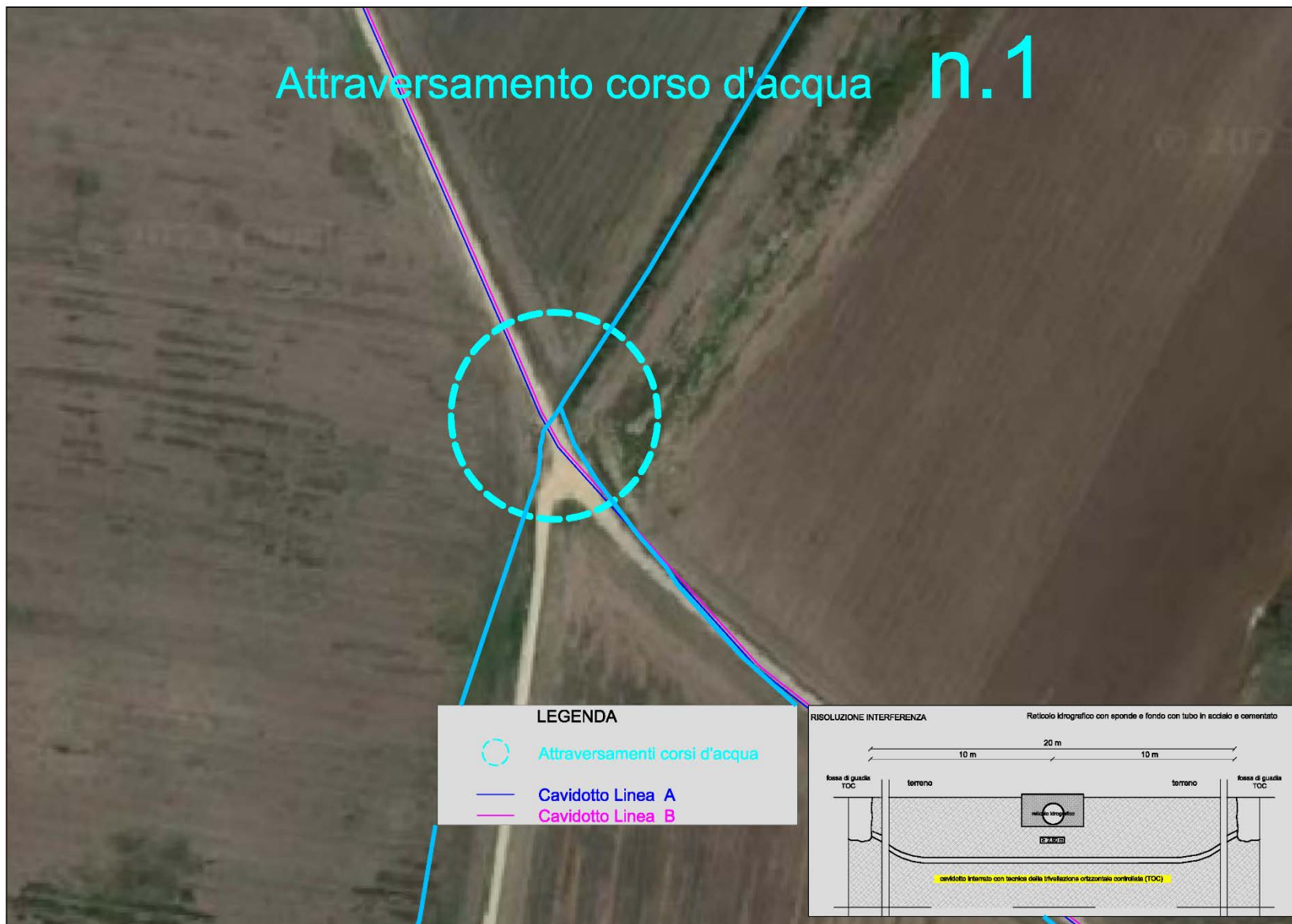
Gli aerogeneratori non interferiscono direttamente né ricadono entro la fascia di rispetto di nessuno dei corsi d'acqua demaniali distando tutti dalle relative sponde oltre 150 m.

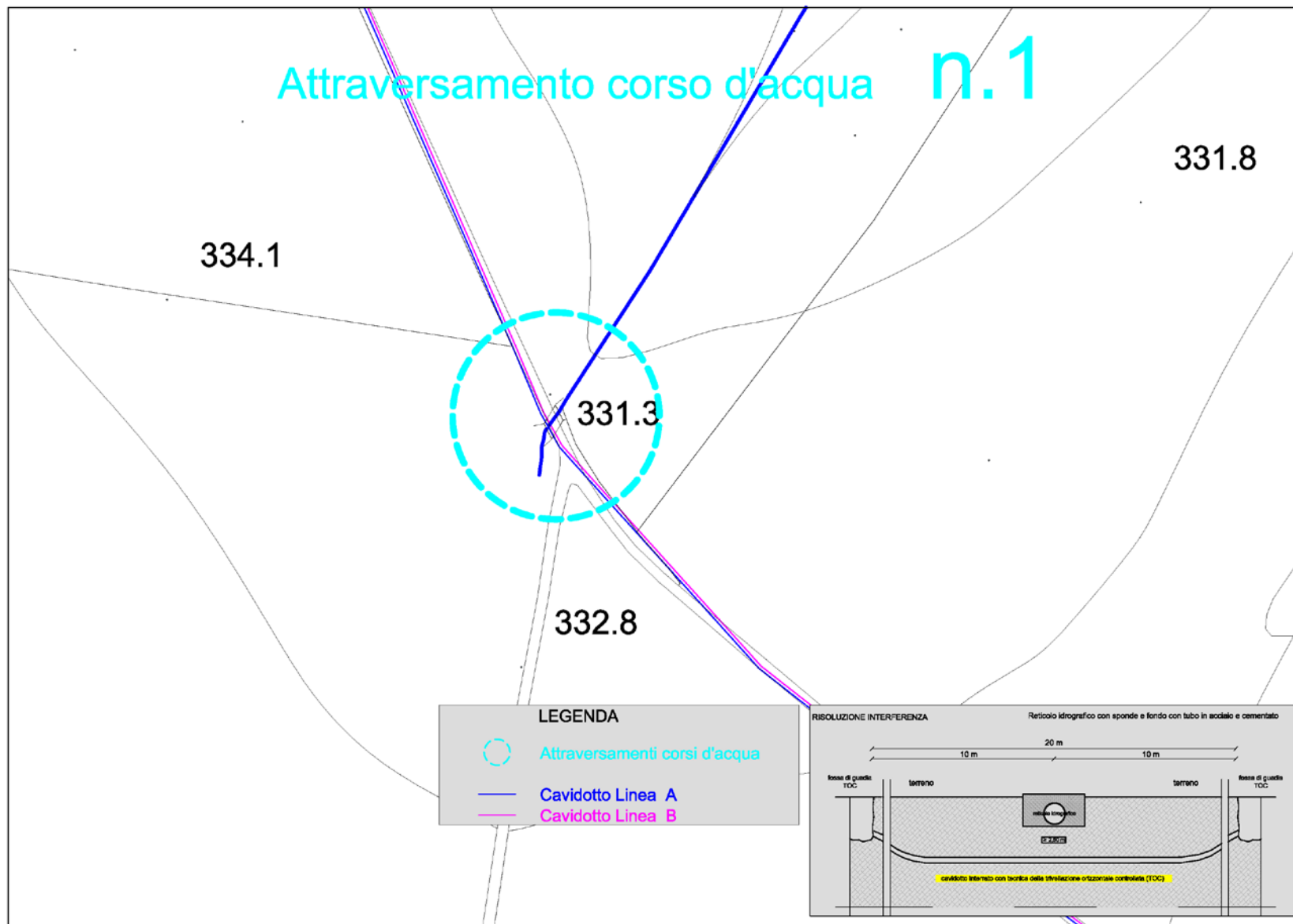
In presenza di attraversamenti di alcuni corsi d'acqua, si utilizzerà la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, detta T.O.C., che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione.

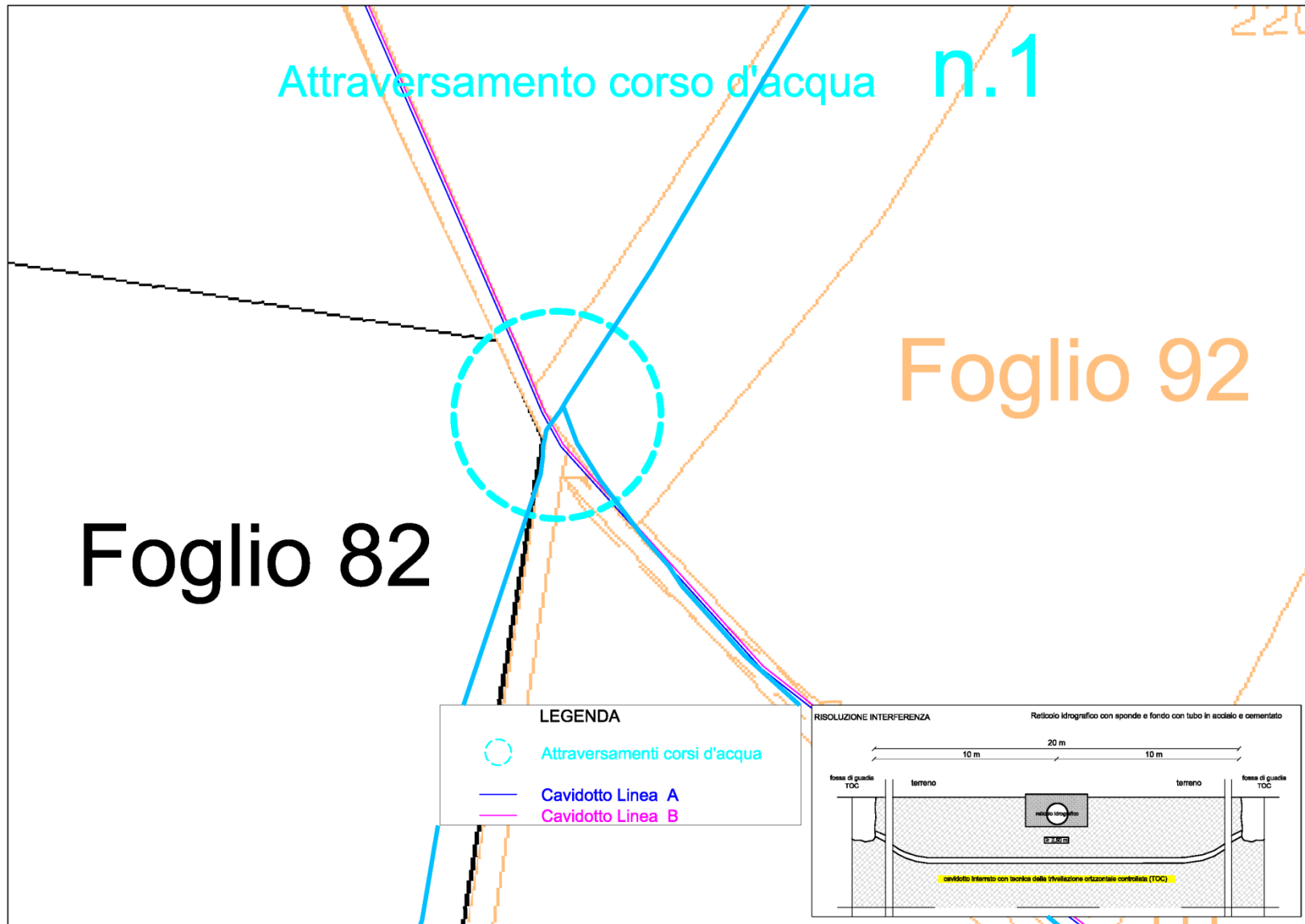
I vantaggi della trivellazione orizzontale controllata rispetto alla tecnica tradizione di scavo sono:

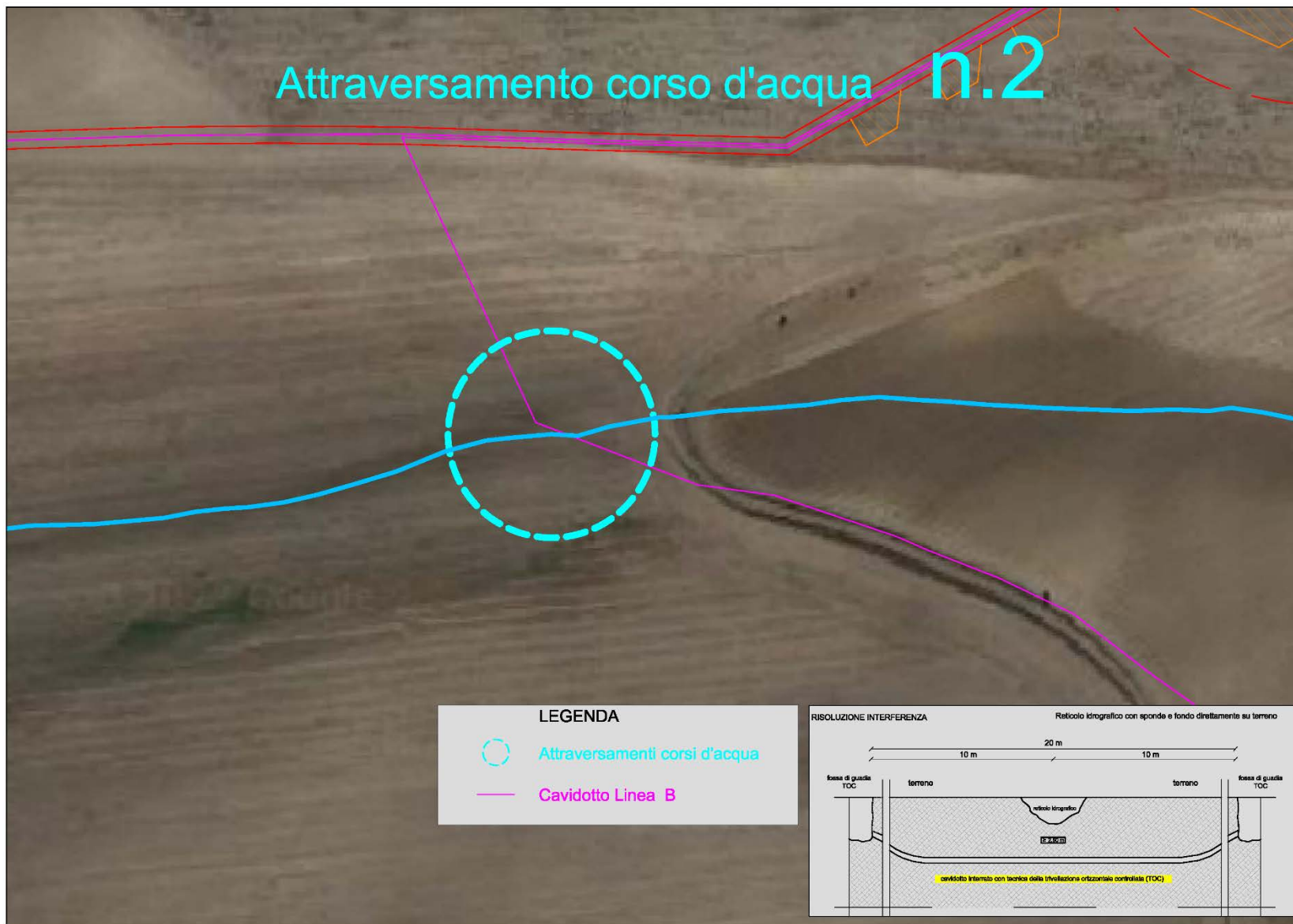
- Esecuzione di piccoli scavi mirati in corrispondenza dei fori di partenza e arrivo del tubo;
- Invariabilità delle strutture sovrastanti (manto stradale nel caso di strade asfaltate, sezione e ricoprimento dell'alveo nel caso di corsi d'acqua);
- Possibilità di controllare la perforazione evitando eventuali servizi interrati preesistenti passando al di sotto o al di sopra degli stessi;
- Drastica riduzione della presenza di mezzi di movimento terra e trasporto materiali da risulta;
- Elevata produttività, flessibilità di utilizzo ed economicità;
- Continuità del traffico stradale senza interruzione alla viabilità (per gli attraversamenti stradali).

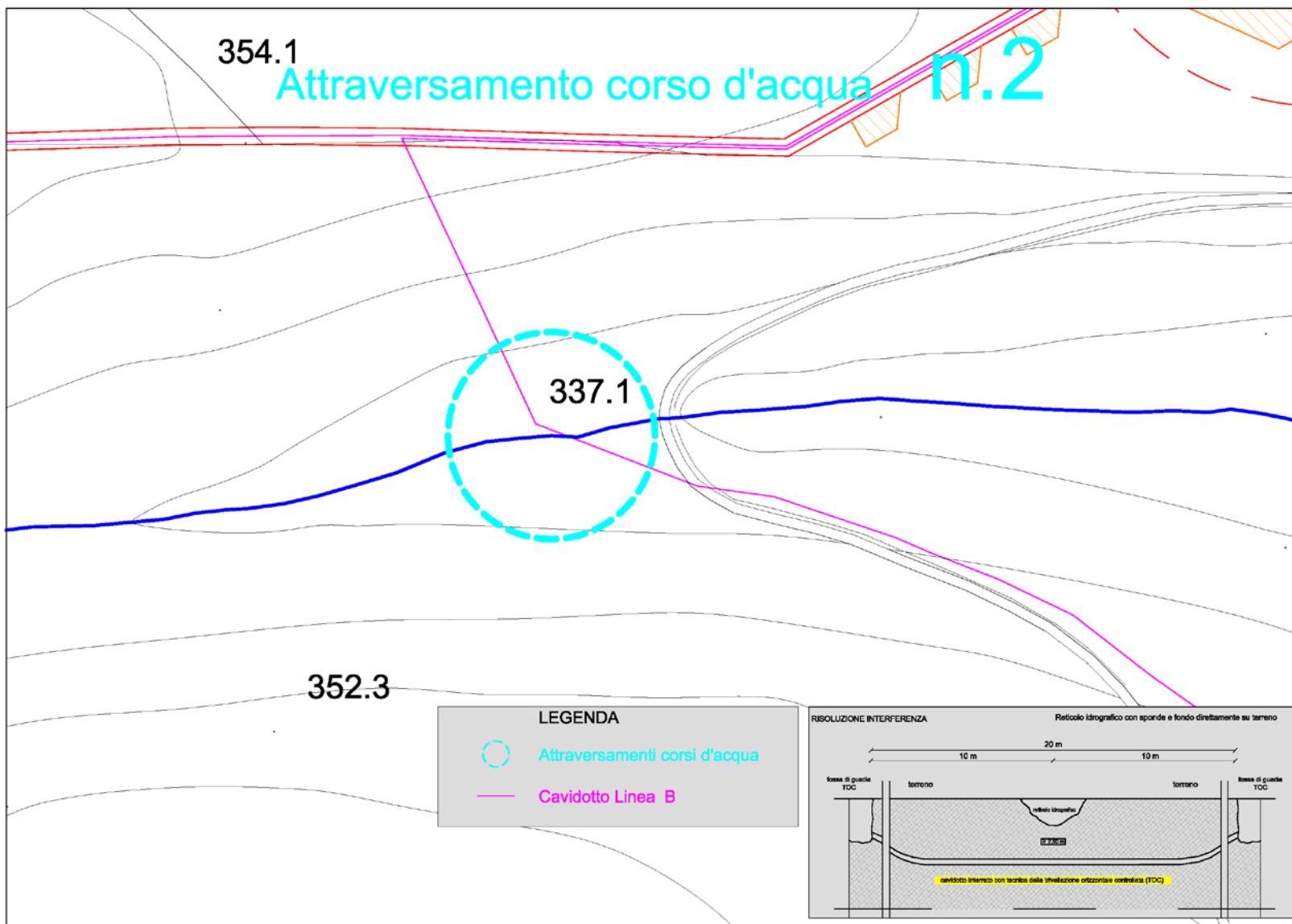


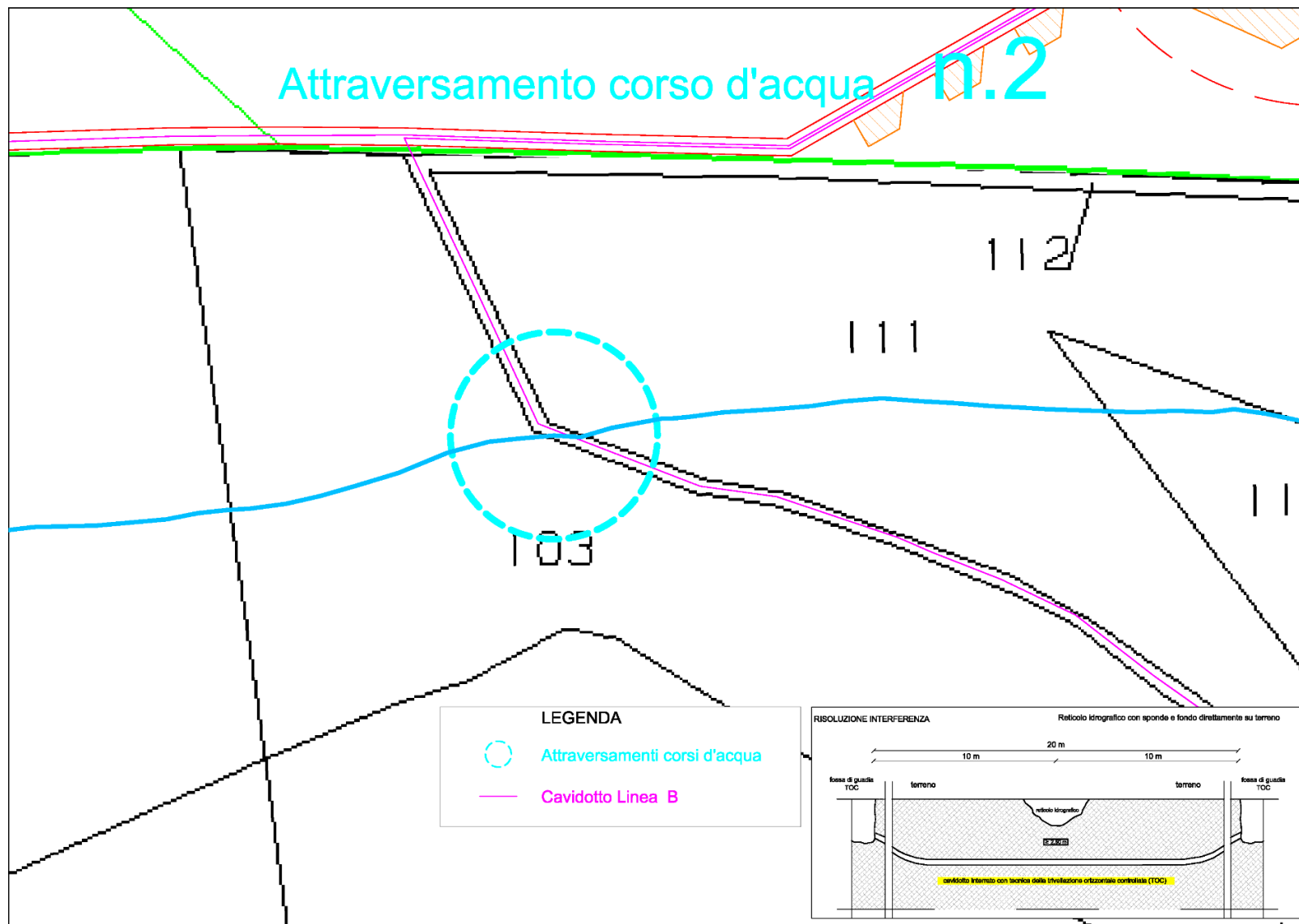


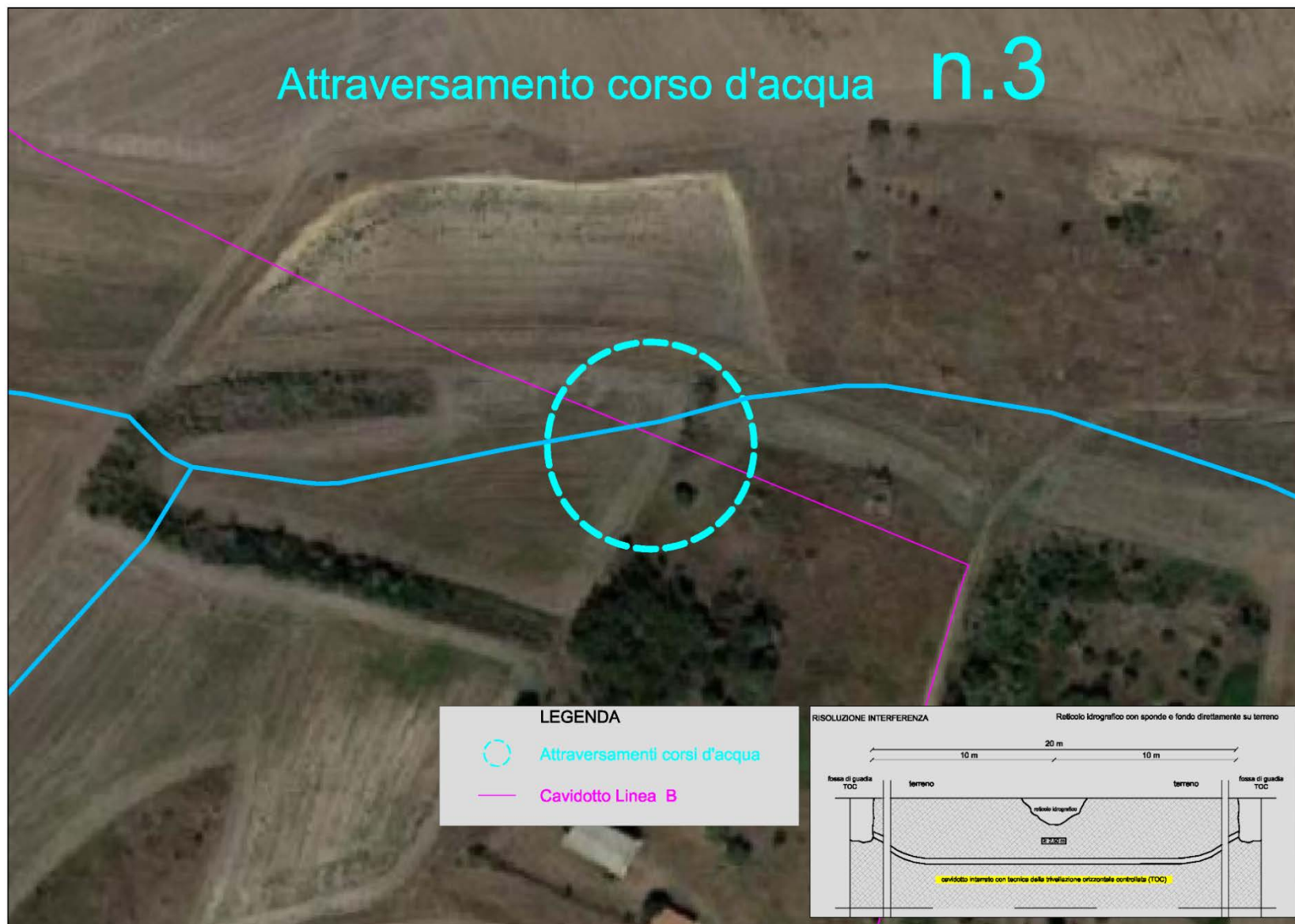


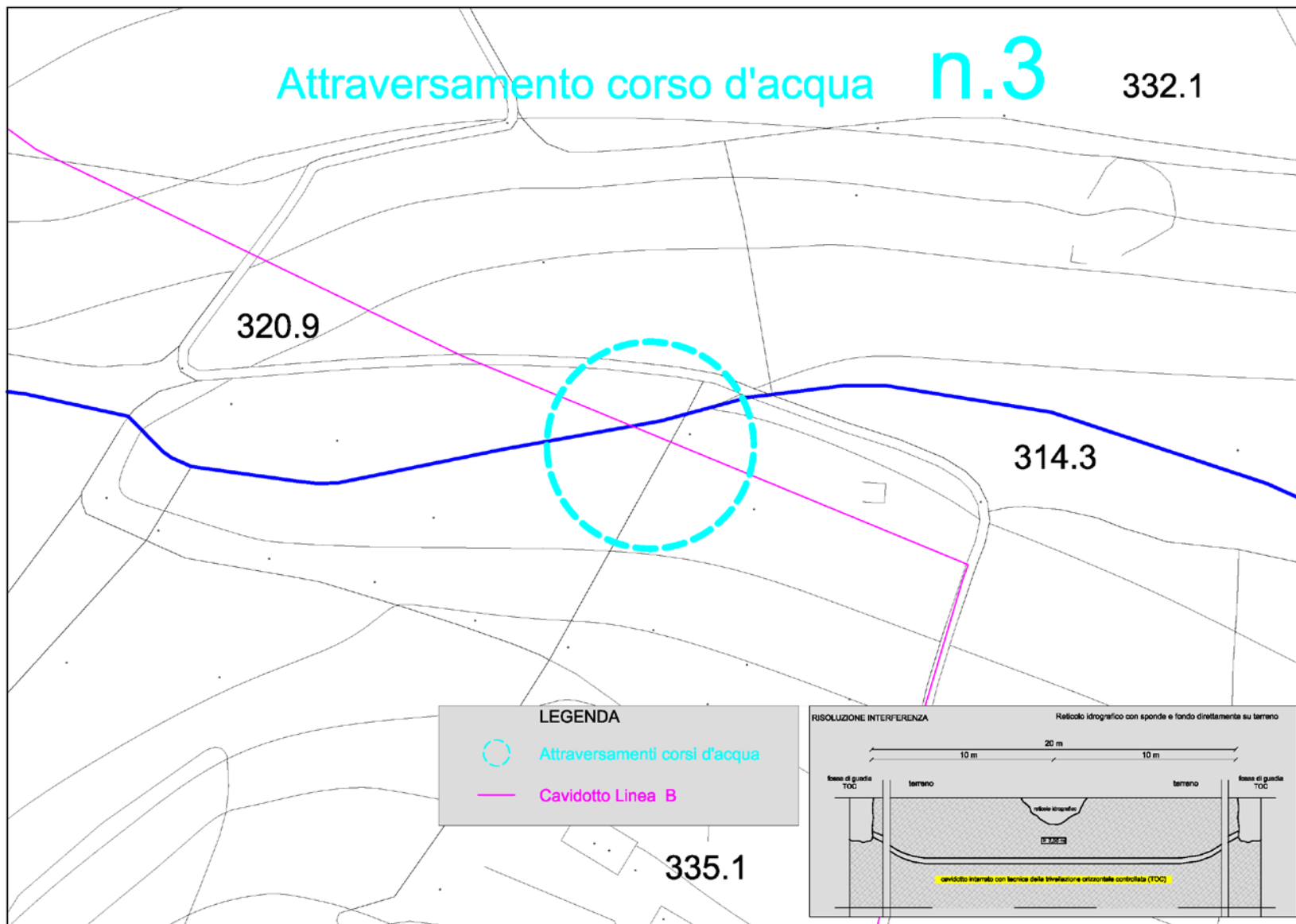


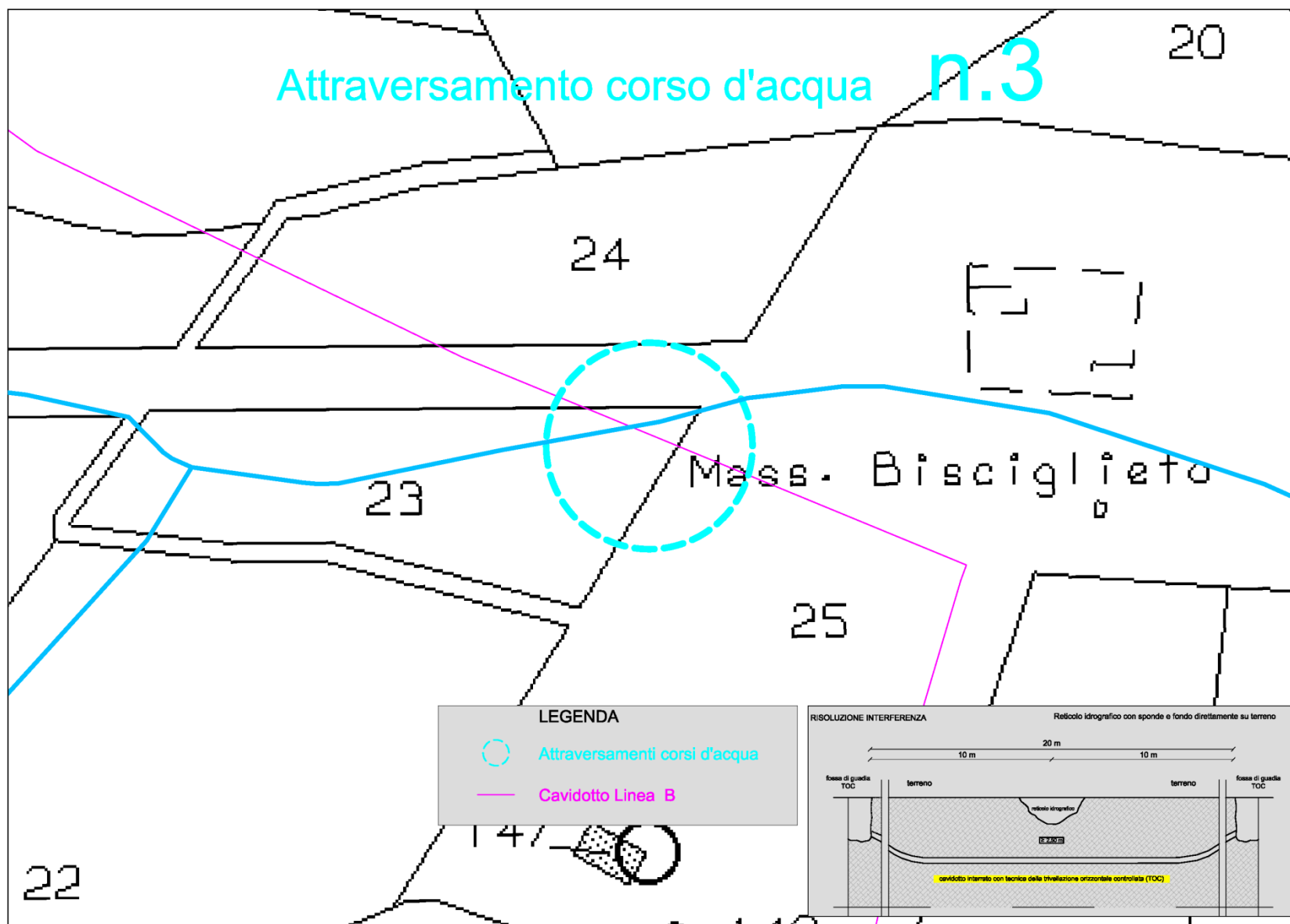


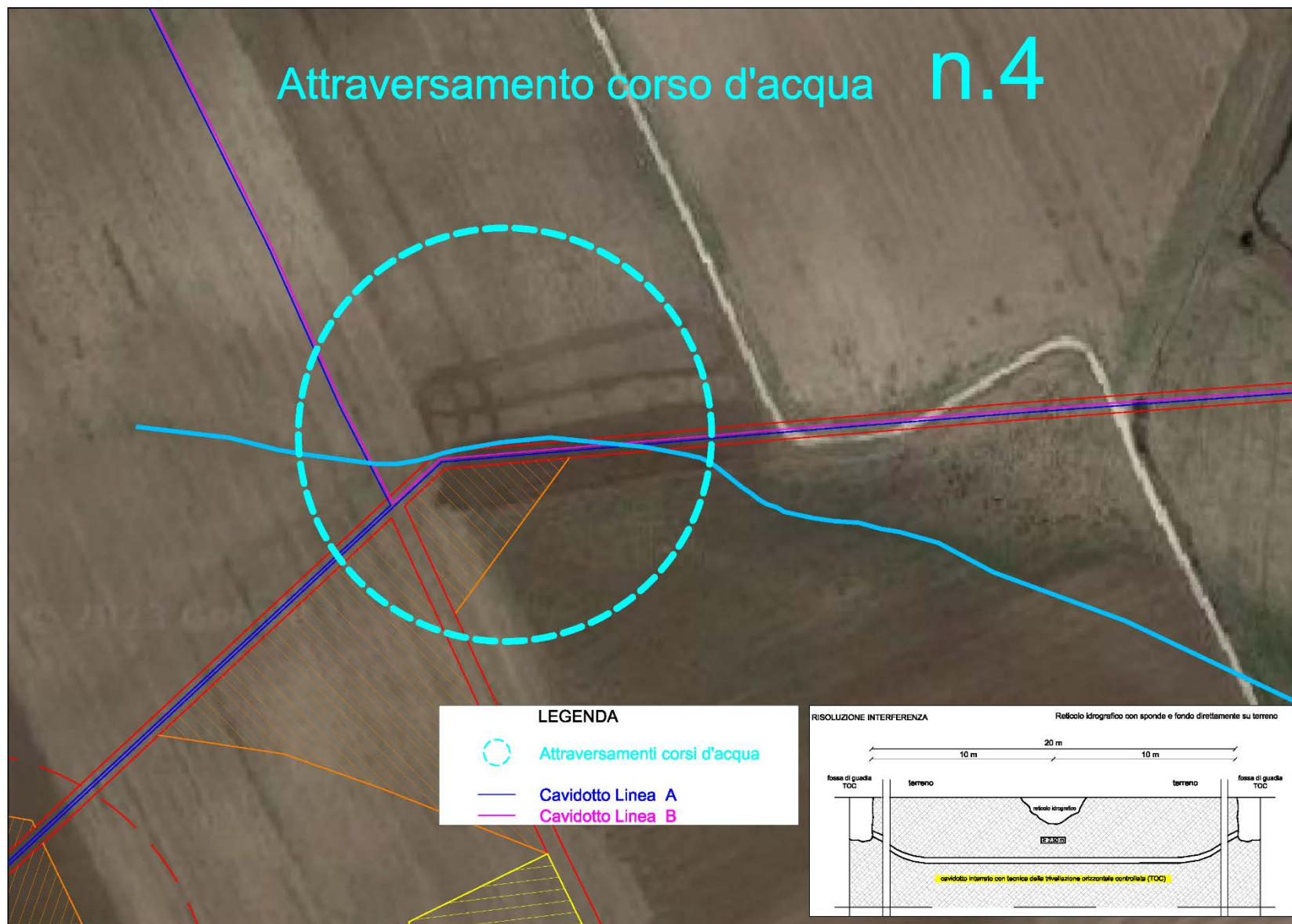


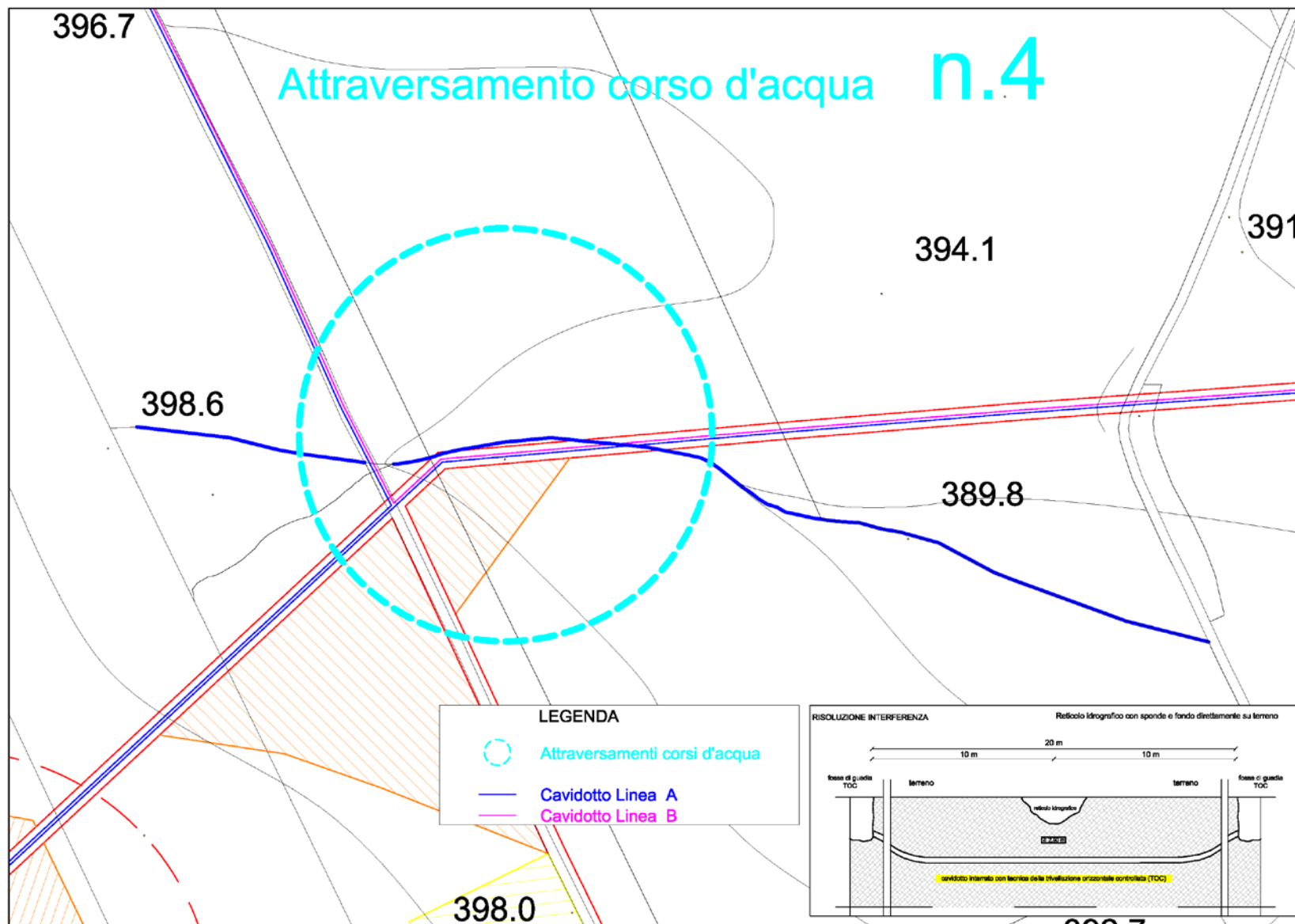












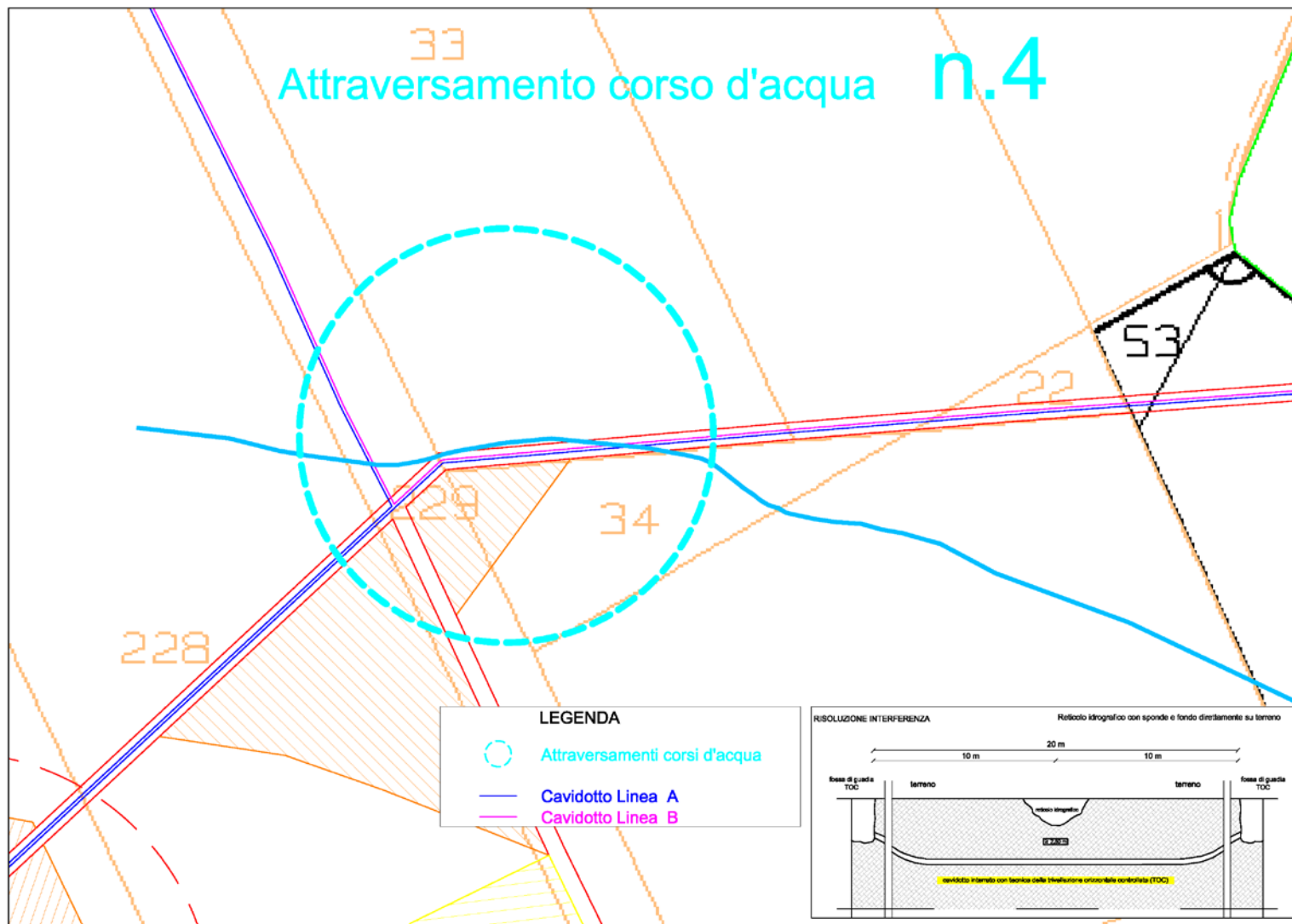


Figure 2 Particolari Posa del cavidotto al di sotto dei corsi d'acqua

4 Interferenze con Autostrada A16 e Strada Provinciale 95

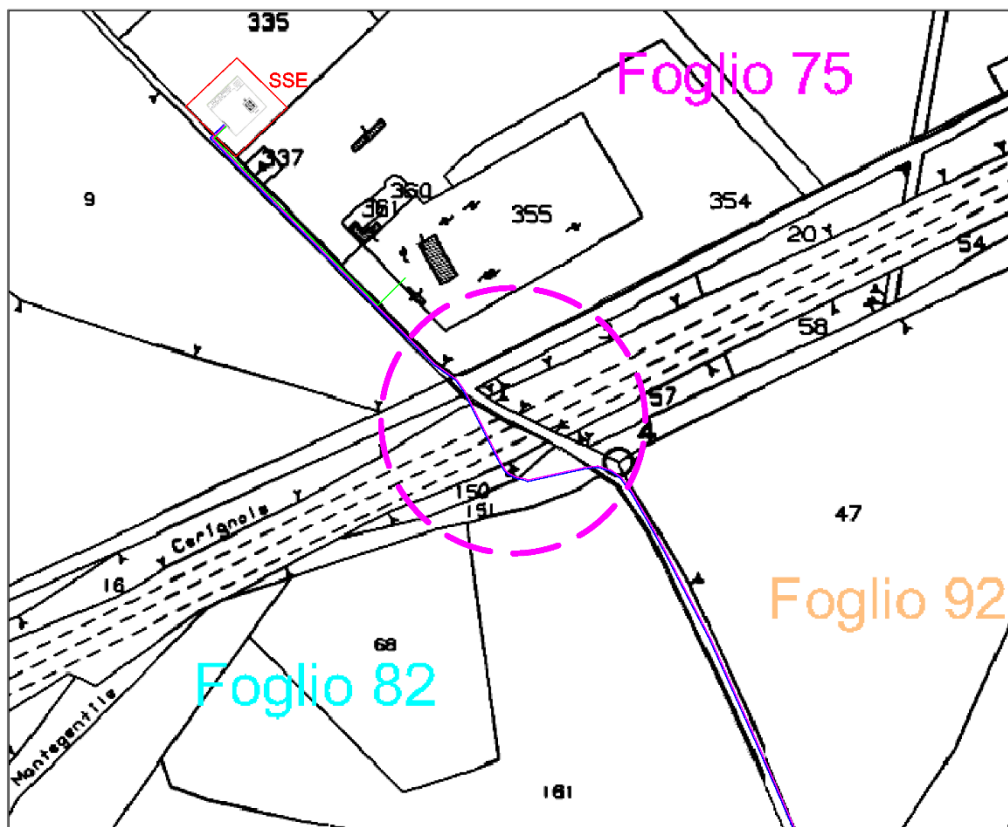
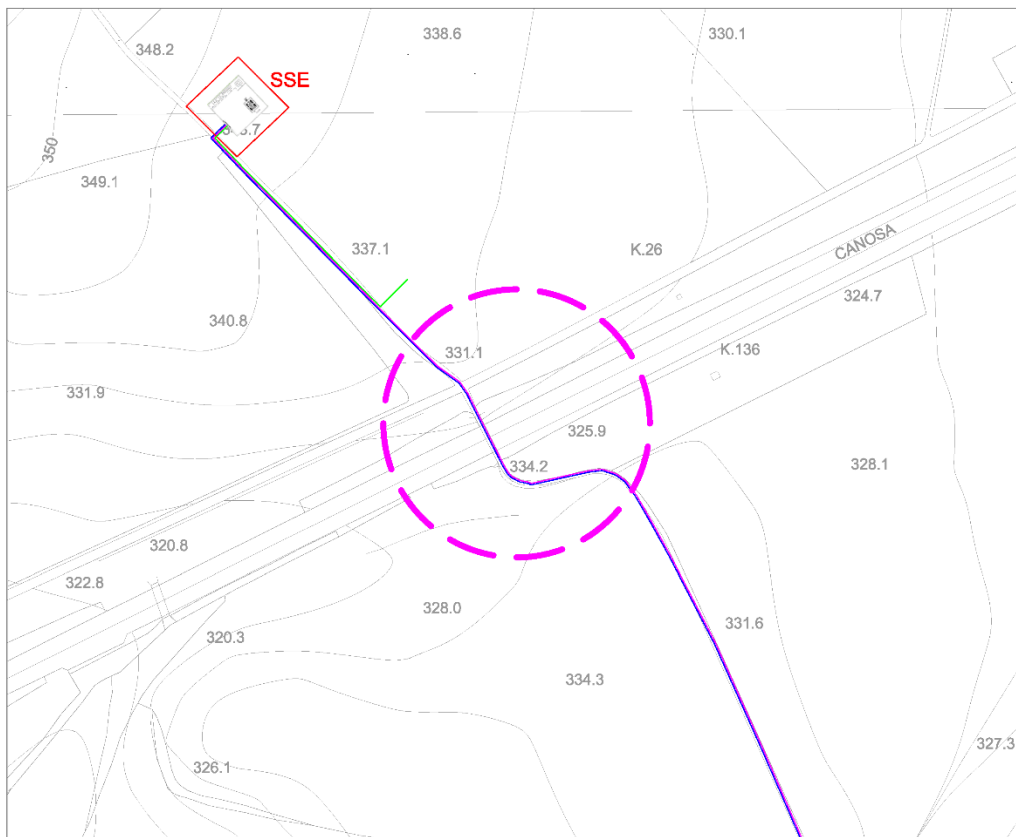
Di seguito si riportano le modalità di attraversamento previste in Progetto

Legenda

	Stazione elettrica di utenza
	Attraversamento Autostrada A16 Strada Provinciale 95
	Cavidotto Linea A
	Cavidotto Linea B
	Cavidotto AT



PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "MASSERIE LEONE" DELLA POTENZA DI 33 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)



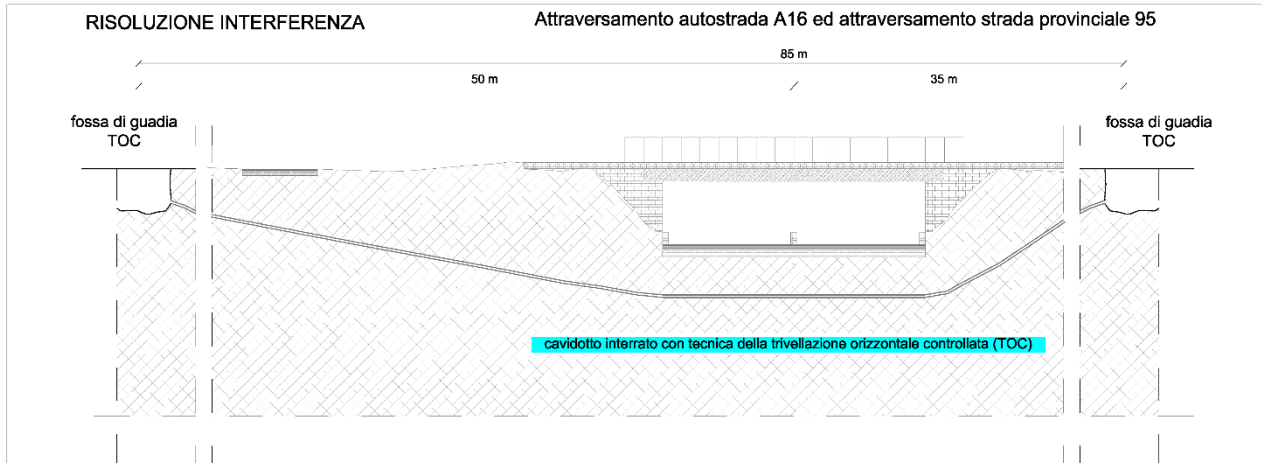


Figure 3 Particolari Posa del cavidotto su strade

5 Eventuali Interferenze con altri sottoservizi

Il cavidotto 30 kV percorre tratti di territorio di modesta antropizzazione per cui la maggior parte dei sottoservizi di telefonia e di distribuzione dell'energia elettrica, allo scopo di ridurre le distanze, sono in aereo e non interferiscono con il cavidotto.

Eventuali attraversamenti con detti sottoservizi e con tubazioni metalliche di acqua o di gas e condotti fognari saranno risolti in accordo con i gestori del sottoservizio nel rispetto della normativa vigente in particolare la norma CEI 11-17 e le norme di realizzazione ed esercizio dei metanodotti.

6 Interferenze dei trasporti speciali con gli ostacoli in quota.

Per il trasporto eccezionale degli aerogeneratori, e in particolare delle pale, si prevede di utilizzare il cosiddetto “blade lift”, un meccanismo in dotazione ai trasporti che consente l'innalzamento di un'estremità della pala eolica.

Tale meccanismo consente di ridurre la lunghezza complessiva del trasporto, in modo da rendere meno invasivi gli interventi di adeguamento della viabilità esistente e ridurre i raggi di curvatura delle strade di nuova costruzione.

L'utilizzo del “blade lift”, se da un lato riduce la lunghezza complessiva del trasporto, dall'altro ne aumenta l'altezza con possibili interferenze con linee aeree o infrastrutture stradali.

In particolare, nel progetto del Parco eolico di Ascoli Satriano, si sono rilevate ed evidenziate alcune interferenze aeree che sono di 4 tipologie:

- linea elettrica AT;
- linea elettrica MT;
- linea elettrica BT;
- linea Telefonica.

Per la prima tipologia di interferenza, con linea elettrica AT, si avrà cura, durante la fase di trasporto delle pale, di mantenersi al di sotto dell'altezza massima consentita.

Per le interferenze con linea elettrica MT, BT e telefonica, sarà cura della scrivente società “AME ENERGY” trasmettere ai gestori delle linee elettriche e telefoniche gli elaborati con l'individuazione dei tracciati planimetrici della viabilità e delle interferenze e di concordare le modalità di risoluzione.